

Progetto "A misura di famiglie"

ALLEANZA TERRITORIALE PER LE FAMIGLIE



Camera di Commercio
Padova



Ordine dei Consulenti del Lavoro di
Padova



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Padova



COORDINAMENTO PARI OPPORTUNITÀ
INTERPROFESSIONALE PADOVA

11



17

18



ENTE
BILATERALE
VENETO
F.V.G.

COMUNICATO STAMPA

È dalla costituzione dell'Alleanza per le famiglie, che riunisce in un solo tavolo di confronto i comuni di Piazzola Sul Brenta (capofila), Villafranca Padovana, Campodoro, Campo San Martino, le Organizzazioni Sindacali di CGIL, CISL e UIL, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, CNA, Coldiretti, Cia e Confcooperative, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Padova, il Coordinamento pari opportunità interprofessionale Padova, l'Ente bilaterale Veneto Friuli Venezia Giulia, che nasce un progetto sul welfare territoriale con l'intento di fare rete fra gli attori locali per dare risposte concrete alle esigenze ed ai bisogni delle famiglie che stanno vivendo un momento di particolare difficoltà non solo economica.

Il progetto, finanziato con D.G.R. n. 2114 del 30.12.2015 "*Alleanze per la famiglia – realizzazione di iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze delle famiglie e delle imprese*", realizzato in partenariato tra i Comuni sopracitati e la Cooperativa Sociale Jonathan, come partner tecnico, ha l'obiettivo di definire un processo territoriale finalizzato ad accrescere il benessere delle famiglie e lo sviluppo locale.

Il progetto prevede l'attivazione di TAVOLI TEMATICI MULTISTAKEHOLDER composti dai referenti degli Enti Locali coinvolti, dalle associazioni e il terzo settore, dai referenti dell'Ulss e della scuola, dalle parti sociali (CGIL, CISL, UIL) e datoriali (Confartigianato, CNA, Confcooperative, Confcommercio, Confesercenti, Coldiretti, CIA), dalla Camera di Commercio, dall'Ordine dei Consulenti del lavoro e dall'Ordine dei Commercialisti e Esperti Contabili della Provincia di Padova, Coordinamento Pari Opportunità Interprofessionale Padova; Ente bilaterale Veneto- Friuli Venezia Giulia.

I gruppi di lavoro tematici hanno l'obiettivo di definire un Piano di Azione intercomunale, comprendente misure concrete, condivise e integrate pubblico/privato.

Sono stati attivati quattro Tavoli tematici relativi a diversi ambiti:

TAVOLO PROGRAMMAZIONE PUBBLICA

Si è occupato di progettare servizi per la famiglia ad attivazione pubblica. Sono state individuate le seguenti misure:

- Istituzione di una Giornata del cittadino con uffici aperti con un arco temporale allargato;
- Programmazione condivisa dei quattro comuni nell'ambito dei Piani di zona per le politiche familiari;
- Integrazione competenze Sportello ReteDonna;
- Incontri intercomunali con Responsabili Servizi Sociali Ulss "Euganea";
- Incontri intercomunali con le altre Alleanze locali per la famiglia;
- Riconoscimento esercizi commerciali Family Friendly;
- Pagina Facebook del progetto.

TAVOLO WELFARE

Tra gli obiettivi principali del Tavolo c'è l'ipotesi di definire un ACCORDO TERRITORIALE DI SECONDO LIVELLO SUL WELFARE AZIENDALE, che avrà il compito di regolare il ricorso al welfare da parte delle aziende e dei lavoratori del territorio con la possibilità di ottenere gli sgravi fiscali previsti dalla legge, tramutando (su base volontaria) parte della retribuzione in servizi, consentendo anche alle PMI di ottenerne i benefici. L'ACCORDO dovrà, inoltre, prevedere gli strumenti da utilizzare per la rilevazione dei bisogni dei dipendenti e la determinazione dei servizi di conciliazione pubblici/privati presenti sul territorio di riferimento.

TAVOLO SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Sono stati previsti incontri e serate informative sul welfare aziendale in ogni Comune coinvolto.

TAVOLO LABORATORIO TERRITORIALE

E' stata prevista la creazione di un Albo per baby sitter e tutor dei compiti. Con questa azione si permette un potenziamento integrato sia delle politiche per la famiglia (messa a disposizione per le famiglie di un elenco di professionisti/e qualificati/e) sia delle politiche per il lavoro (formazione e creazione di opportunità di lavoro per disoccupati/e).

L'attività del tavolo è ancora in corso.

L'opportunità è interessante e di impatto "sociale" per il futuro del territorio:

Comune di Piazzola sul Brenta, capofila del progetto, insieme alle altre amministrazioni comunali intervengono: Non è più il momento di fare campanilismi, sappiamo che le risorse a disposizione delle amministrazioni sono sempre più esigue, mentre aumentano i bisogni della cittadinanza. La costituzione di un tavolo di confronto frutto di un'alleanza fra pubblico, privato e terzo settore è un evidente segnale della volontà del territorio di fare massa critica e di avere una visione comune, attenta ai bisogni delle famiglie.

Di welfare si parla molto, ma ancora a livello embrionale e poco calato sul territorio. Creare una circolarità e sussidiarietà che dia risposte in termini economici di risparmio ai lavoratori (tramite il welfare aziendale) e cittadini ad esempio sulla spesa quotidiana con convenzioni ad hoc o sull'accesso ad alcuni servizi pubblici, vedi gli asili nido, talvolta a rischio chiusura, può dare anche risposte alle famiglie in termini di conciliazione vita lavoro, oltretutto diventare un volano per l'economia che produrrebbe maggiore ricchezza per il territorio.

Francesca Pizzo, Segretaria Territoriale Cisl Padova Rovigo: Come Organizzazioni Sindacali Cgil, Cisl, UIL riteniamo che possa essere un'importante progetto da costruire, poiché molte aziende stanno già approntando accordi di welfare con l'opportunità di utilizzare parte del premio di produttività in servizi, che però normalmente non sono strettamente legati al territorio. In questa prospettiva l'apertura di un tavolo di confronto può riunire tutti quei soggetti portatori di interesse che possono fare rete insieme per cercare di generare o migliorare il benessere della cittadinanza anche in termini di qualità di vita, potendo anche l'amministrazione eventualmente puntare su servizi di maggiore interesse e/o qualità dopo un'attenta analisi dei fabbisogni.

Il Presidente di Confartigianato Padova Roberto Boschetto: Confartigianato Padova guarda con attenzione alle esperienze che coinvolgono le famiglie – spiega il Presidente provinciale Roberto Boschetto -. La nostra associazione è da sempre coinvolta nei progetti che riguardano, non solo l'imprenditore artigiano inteso come capitan d'impresa, ma anche come persona che vive la vita familiare, con le necessità e i bisogni che questo comporta. Aderendo a questo progetto, metteremo a disposizione le risorse e servizi di welfare, destinati tradizionalmente ai nostri associati, a tutti coloro che nel territorio vogliono usufruirne.

Chiara Cattani, presidente del Coordinamento pari opportunità interprofessionale Padova: Anche i liberi professionisti abitano il territorio. Per questo il *Coordinamento Pari Opportunità Interprofessionale Padova* è sensibile a progetti rivolti al miglioramento del welfare dei propri cittadini lavoratori. Tra i propri obiettivi anche quello di sviluppare e individuare azioni positive per una moderna politica della conciliazione famiglia-lavoro in ragione del contributo generale dell'occupazione femminile alla crescita complessiva del mercato del lavoro, in particolare nelle libere professioni e nel lavoro autonomo. Solo facendo rete si potrà creare sinergia tra le realtà locali e affrontare con specificità quelle misure concrete e condivise che in tanti aspettiamo.

Stefano Dalla Mutta, presidente dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Padova: L'Ordine CDI di Padova ha condiviso senza indugio questa interessante iniziativa proposta dai 4 comuni promotori. D'altra parte se parliamo di welfare aziendale, quindi un sistema retributivo diverso dalla tradizionale retribuzione, parliamo di un argomento che i CDL trattano con assoluta frequenza con le aziende da loro assistite. Ora, il fatto che ci siano anche dei comuni che, attraverso dei specifici progetti, intendano offrire maggiori servizi (nello specifico welfare aziendale) alle aziende dei loro territori, non fa altro che valorizzare ancor di più tale istituto. Ed è per questo che l'Ordine dei CDL di Padova partecipa di buon grado a questo programma mettendo a disposizione la propria esperienza tecnica per lo studio e la predisposizione di un accordo territoriale fra le parti sociali interessate, volto a regolamentare questa ottima iniziativa."

Dante Carolo, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova: Gli oltre 1600 Commercialisti padovani, che assistono le imprese del territorio, sono lieti di dare il proprio apporto al tavolo di lavoro sul welfare aziendale. Si tratta di una importante iniziativa per fare sistema a livello territoriale e dare attuazione ad una normativa che prevede vantaggi, non solo fiscali, per le imprese, per i dipendenti e per le attività del territorio che erogano i beni ed i servizi ai lavoratori.

Il progetto avrà la seguente programmazione di eventi:

- Serate informative nel mese di novembre/dicembre, presso i Comuni Coinvolti, che coinvolgerà aziende, cittadini e portatori di interesse per spiegare che cos'è il welfare territoriale e come accedervi;
- Durante le serate lancio di un questionario utile all'analisi dei fabbisogni dei fruitori cartaceo e on line;
- Valutazione dell'indagine a cura del tavolo tecnico;
- Convenzionamento dei servizi da parte delle amministrazioni locali;
- Protocollo d'intesa territoriale per accesso al welfare da parte di lavoratori e aziende del territorio.